

SANT'AMBROGIO Luce

Progetto di ricerca: Perform to destroy the “Cis-tem”

Supervisore: Silvana Carotenuto

abstract:

Ponendosi all'intersezione tra teoria politica internazionale, filosofie transfemministe, epistemologie del corpo ed estetiche del performativo si intende rimediare iTrans Studies perlopiù americani, cercando di aprire un confronto dialogico con realtà non anglofone, per triangolare una geografia esperienziale della dimensione e della storia trans. Interfacendosi con studioso che stanno costruendo una ricerca innovativa e attraverso lo studio del contesto sudamericano e del sudest asiatico il progetto vuole articolare un pensiero concettuale che attinga da una storia inabissata dalle narrazioni dominanti ciseteropatriacali e coloniali nell'intento di colmare un vuoto accademico italiano e visibilizzare, successivamente, un processo di indagine coinvolto e situato che si innesti nella specificità del nostro contesto sociopolitico. Inaugurare un dibattito di ampio respiro, che riunisca l'apparato esperienziale e storico di più paesi, vuole ampliare una riflessione sul concetto di identità in senso lato, dal momento che su ognuna la società esercita l'oppressione della norma eterocissessuale, e anche attualizzare un dibattito ha carattere di urgenza viste le condizioni di vivibilità delle persone trans, cui troppo spesso sono preclusi: autodeterminazione, riconoscimento sociale e istituzionale, assistenza sanitaria competente, protezione, lavoro, socialità. Considerando il potere della comunicazione massmediatica di mettere in forma il pensiero della società e l'ontologia dell'essere umano, che trova nella relazione della narrazione l'autenticazione alla propria esistenza sociale, il centro della ricerca si situa nello studio dei regimi di visibilità e invisibilità dei corpi all'interno della compagine narrativa propria del mondo della rappresentazione. Il teatro sarà principale oggetto di ricerca e analisi; coinvolgere Performance e Trans Studies può aprire prospettive inedite sulla comprensione di come si articolino le identità, nonché come possano essere presentate e comprese attraverso una rap-presentazione sociale. Tramite una mappatura della scena contemporanea e attraverso un esercizio di pratiche performative la ricerca ha l'intento di studiare una strategia per rinegoziare i regimi di visibilità delle soggettività non normate, cercando di deostruire i paradigmi di intelligibilità dei corpi, per giungere alla riscrittura di una politica performativa.

Placing itself at the intersection of international political theory, with transfeminist philosophies, epistemologies of the body and aesthetics of the performative we intend to remedy the discipline of Trans Studies, now mostly American. Thus trying to open a dialogical comparison with non-English speaking realities, to triangulate an experiential geography of the trans dimension and history. By interfacing with scholars who are building an innovative research and through the study of the South American and Southeast Asian contexts, the project wants to articulate a conceptual thought that draws from history, or rather the parts of which have been undisclosed, sank by the dominant cisheteropatriarchal and colonial narratives with the intent to fill an Italian academic void. Subsequently the project aims at exposing an involved and situated process of investigation that is grafted in the specificity of our sociopolitical context. Inaugurating a wide-ranging debate, which brings together the experiential and historical apparatus of several countries, we want to broaden a reflection on the concept of identity in the broadest sense, since on each of them society exerts the oppression of the heterosexual norm. The debate has a character of urgency given the living

conditions of trans people, who are too often precluded from: self-determination, social and institutional recognition, competent health care, protection, work, sociability. Considering the power of mass media communication to shape societal thought and human beings' ontology, who find within the relationship of narration the authentication of their own social existence, the main focus of my research is studying the regimes of visibility and invisibility of bodies within the narrative structure of the world of representation. Theatre will be the main object of research and analysis; engaging Performance and Trans Studies can open new perspectives on how identities are articulated, as well as how they can be presented and understood through a social rap-presentation. Through a mapping of the contemporary scene and an exercise of performative practices, my research intends to study a strategy to renegotiate regimes of visibility of non-normalized subjectivities, seeking to de-construct paradigms of body intelligibility, and eventually consider how to rewrite performative politics.